



LA LOTTA

SETTIMANALE DEL 11° Btg.

LA PAGHERANNO

(NON PER VENDETTA MA PER GIUSTIZIA)

Mentre gli sgherri fascisti e poggiati dal mostro tedesco formavano la repubblica fascista per creare un luogo di macello per sbranare più italiani fosse possibile, per distruggere il rimanente del Patrimonio Nazionale, per agevolare le deportazioni in massa in Germania, si formavano in montagna i primi nuclei di guerriglieri le prime formazioni di eroi, gli spiriti vivi avanguardia dell'insurrezione nazionale.

Il tempo è stato arbitro della lotta, ha tagliato netto. Gli italiani, i veri italiani si sono portati verso sinistra, la zavorra, i maledicenti, i rinnegati e gli assassini sono rimasti a destra.

LA MASSA E' RIMASTA SANA

Le formazioni patriottiche si sono ingrandite, hanno avuto il loro sviluppo; e il numero dei combattenti della libertà è cresciuto di giorno in giorno. E tutti decisi sino in fondo. Il nemico ha ridevuto colpi; I TRADITORI HANNO SENTITO IL TAGLIO DELLA LAMA DELLA GIUSTIZIA.

Continueranno a sentirlo fino alla fine. Non desisteremo dai nostri attacchi. I nostri caduti rafforzano sempre più il nostro spirito e la nostra decisione. Una min ranza di traditori che sospinta dalle baionette di un barbaro ha imposto col sangue e con la tortura a una massa di buoni un'alleanza e una lotta obbrobriosa, la dovrà pagare, LA PAGHERA' COL SANGUE. SI LA PAGHERANNO!

Noi Garibaldini che siamo stati primissimi siamo al difuori da tutti i compromessi. Noi sappiamo che con gli assassini non si patteggiava con gli assassini si agisce per giustizia; LA GIUSTIZIA SARA' FATTA.

Non accetteremo scuse, non verremo sentire attenuanti. Chiunque ha collaborato e minimamente aiutato i traditori, è traditore.

Anche coloro che diranno di avere collaborato per necessità di vita non saranno scusati.

Noi abbiamo mostrato al mondo che piuttosto che VIVERE SULLA VIA DELL'INFAMIA E' MEGLIO MORIRE SULLA VIA DELLA LIBERTA' E DELL'ONORE.

Diventeremo sempre più severi nella nostra giustizia: il sangue dei Martiri e dei bimbi innocenti sarà reso più luminoso, quando PIU' SFORCO E' ABBAUTITO SCORNERA' IL SANGUE DEGLI ASSASSINI.

Noi siamo sempre più pronti, si avvicina sempre più il tempo in cui scenderanno totalmente le cambiali. LA MESA DEI CONTI E' MOLTO PROSSIMA.

TRADITORI FASCISTI DOVRETE PAGARE E LA PAGHERETE MOLTO CARA FRANCHI E COMPAGNI SEGUIREMO LA VOSTRA VIA E VI VENDICHEREMO. A MORTE I TRADITORI FASCISTI A MORTE GLI INVASORI TEDESCHI.

E I VOLONTARI DELLA LIBERTA' E LE BRIGATE ASSALTO GARIBALDI

Tt.

IL DISTACCAMENTO "DON PASQUINO" NELLE IMPRESSIONI DI UN PATRIOTA

Mi sono recato oggi per la prima volta al Distaccamento "Don Pasquino".

All'entrata nell'armeria son rimasto stupefatto per l'ordine con cui era tenuta. Un'armeria che mi ha dato l'impressione di una grande sala signorile e questo non per la lussuosità, ma per la specchiata pulizia e per l'ordine meticoloso.

Dall'armeria passo nella camerata dove trovo il Comandante in dolce colloquio con i suoi Patrioti. Dopo le presentazioni amichevoli mi trattengo con loro. Subito ho notato lo spirito patriottico che anima questi giovani e la fiducia incrollabile verso il loro Comandante.

L'organizzazione è veramente ammirevole ognuno al proprio servizio con fede e coscienza. Servizio di guardia diurno e notturno impeccabile, servizio di cucina con pulizia massima e bravura da provetta massasia.

Ansiosi quanto mai di azzuffarsi con l'implacabile e mostruoso nemico tedesco sono sempre pronti per eventuali allarmi.

Il Distaccamento "DON PASQUINO" è con verità sinonimo di fede Patriottica e di ordine.

Prototipo di Distaccamento guerrigliero deve essere l'esempio a tutti i Distaccamenti della Brigata.

TARZAN

CERTEZZA DI GARIBALDINO

Noi sappiamo che chi sommerge la barbarie, è il nostro sangue: il sangue dei lavoratori. Siamo perciò sicuri che il domani sarà nostro, perchè ce lo saremo conquistato.

DISCORSO DI TOGLIATTI AL TEATRO "LA PERGOLA" di FIRENZE

" Noi ci presentiamo come il Partito che vuole guidare tutto il popolo Italiano a creare in Italia su forme democratiche un regime di libertà un regime di democrazia progressiva, quale è nelle aspirazioni della grande maggioranza degli Italiani, nelle aspirazioni di tutti i lavoratori italiani."

" NECESSITA' DELLA DISTRUZIONE DEL FASCISMO

" Io credo che ci troveremo rapidamente d'accordo, tutti quanti siamo antifascisti di lunga data, democratici, tutti ci troveremo d'accordo nell'affermare come necessità non soltanto politica ma anche morale della nostra vita nazionale, che vengano rapidamente distrutti, eliminati dalla vita del nostro Paese tutti i residui dell'infame regime fascista, regime tirannico che ha portato alla rovina".

A Z I O N E M I L I T A R E

IL COMBATTIMENTO DI RONCAGLIO

Svoltasi la prima battaglia in località Sella di Lodrignano, conclusasi con la perdita di 50 uomini tedeschi più un ufficiale, anche questi tedesco, il Distaccamento "DON PASQUINO", protagonista di detta battaglia, si dirigeva verso il confine Parmense e la sera sul 6 Luglio 944, oltrepassava il fiume Enza e raggiungeva la costa reggiana.

Dopo una discreta marcia notturna il Distaccamento giungeva una borgata di case che porta il nome: "MASSALICA di Roncaglio" comune di Ciano d'Enza.

Erano le due o le tre dopo la mezzanotte e gli uomini, essendo un po' stanchi decisero, col consenso del proprio Comandante di riposare durante il resto della notte.

Venne l'alba che portò i barbari nazifascisti proprio dove il Distaccamento riposava. Alle prime raffiche di mitra che i signori alpini sparavano per ammazzare la paura, la guardia dava l'allarme e in fretta e furia, ignorando di che cosa si trattasse e credendo che una spia al soldo del nemico avesse fatto assediare Roncaglio per distruggere i Garibaldini che vi si trovavano, il Distaccamento si sganciava subito *nella* lasciando nel sito dove aveva riposato: ~~l'intera forza nazifascista di cui era la massa e un mitra italiano.~~

Portatosi fuori pericolo e precisamente: alle tre querce di Cadrazole veniva presa subito la decisione di attaccare il nemico.

Infatti, vedendo che non si trattava più di accerchiamento ma bensì di truppe molestatrici a danno della popolazione civile incolpevole, una squadra composta di nove Garibaldini si staccava dal Distaccamento e si dirigeva alla volta di Roncaglio decisa di pagarla o farla pagare, impedendo la distruzione totale del paese e liberando un nostro compagno rimasto nelle loro mani durante un compito a lui affidato.

Detta squadra arrivata nei dintorni del paese prendeva subito posizione nei posti più favorevoli e apriva il fuoco contro gli sgherri che erano dietro ad incendiare delle case.

Dopo una sparatoria intensa durata circa 20 minuti, il nemico avendo avuto un morto ed un ferito grave decideva di lasciare il paese dando così facoltà alla squadra di entrare in Roncaglio.

I Garibaldini che avevano portato a termine detta azione rientravano in Distaccamento ansiosi di avere compiuto il compito a loro affidato e per aver segnato fine ai crimini che i vili alpini, guidati da barbari tedeschi commettevano in paese.

Smit e Stoccanof

A Z I O N E E R O I C A . . .

Il giorno 29-12 una squadra del Distaccamento "DON PASQUINO", partiva per una azione di sondaggio nella zona di S. Polo.

Dopo otto ore di agguato e snervante attesa, con rapida e decisa mossa, catturava il cane "SPIURA", unico superstite dei briganti neri di presidio nel suddetto paese.

Condotta felicemente l'azione a termine, la squadra rientrava gonfia di boris e di orgoglio in Distaccamento. E' stata accolta con molto entusiasmo e le sono stati resi gli onori militari.

Il capo squadra Spugna, che tracannava l'ultimo vino del quarto fiasco bevuto per festeggiare, la più unica che cara vittoria, nella cantina del Distaccamento, veniva decorato di medaglia d'argento; naturalmente al valor militare.

A N C O R A L O T T A

Non abbiamo un minuto di tregua, sempre lottiamo. Infatti combattiamo le carie dei denti con il dentifricio "B I E A C C A"

Per i pidocchi usiamo lo sciroppo che tracanna il nostro COMMISSARIO DI BRIGATA sciroppo che è la base di STRICHINA

GARIBALDINI

LEGGETE E DIFFONDETE "LA LOTTA"

GARIBALDINI

TUTTI DOVETE CONCORRERE PER COMPILARE
IL GIORNALE "LA LOTTA"

IL GIORNALETTA "LA LOTTA" VI ARBITRERA' AL PENSIERO E AL RAGIONAMENTO
SERVE ALTRESI' PER PREPARARE I NOSTRI SPIRITI ALLA BATTAGLIA FINALE,
BATTAGLIA CHE CORONERA' I NOSTRI SACRIFICI CON LA PIU' BELLA
VITTORIA.

Responsabile: COMANDO II° BATTAGLIONE GUERRIGLIERI.